



Liceo Tecnico
Chimica Industriale
Meccanica
Elettrotecnica e Automazione
Elettronica e Telecomunicazioni
Informatica



Istituto Tecnico Tecnologico Statale "Alessandro Volta"

Via Assisana, 40/E - loc. Piscille - 06135 Perugia
Centralino 075.31045 fax 075.31046 C.F. 80005450541
www.avolta.pg.it
voltauffici@tin.it dirigente@avolta.pg.it



I nuovi indirizzi
Meccanica, Meccatronica ed
Energia
Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni

Prot. n. 9143/A32

Perugia, 17/11/2010

Il Dirigente Scolastico

Vista la normativa vigente in termini di organizzazione del servizio scolastico e delle relative responsabilità

Emana

la seguente direttiva rivolta al personale della scuola agli studenti alle famiglie

Art. 1 Abbigliamento

1. La scuola non prescrive nessun particolare tipo di abbigliamento: tuttavia, è necessario che le famiglie educino i ragazzi a vestirsi con sobrietà e praticità, tenendo conto di quello che devono fare durante la mattinata (vi sono attività durante le quali si possono accidentalmente sporcare o danneggiare gli abiti).
2. Per l'educazione fisica, è necessario procurarsi una tuta da ginnastica, un paio di scarpette adatte e una maglietta di ricambio.
3. Per alcuni laboratori, segnalati dai docenti di riferimento, sono obbligatori camici/tute e occhiali protettivi nel rispetto della sicurezza degli studenti.

Art. 2 Cura del materiale scolastico

1. Gli alunni debbono venire a scuola con tutti i materiali necessari;
2. Libri, quaderni e altro materiale scolastico devono essere tenuti in ordine e in buono stato.
3. I docenti e le famiglie devono far comprendere ai ragazzi che i materiali scolastici, in quanto strumenti di trasmissione culturale e frutto di sacrificio economico, meritano cura e rispetto.
4. Il diario scolastico è il principale mezzo di comunicazione tra scuola e famiglia.
5. I genitori devono esigere che i ragazzi lo tengano in ordine e lo utilizzino soltanto per la scuola; inoltre, essi provvedono quotidianamente a firmare tutti gli avvisi e le comunicazioni provenienti dal dirigente scolastico e dagli insegnanti.

Art. 3 Rapporti fra scuola e famiglia

1. E' importante che i genitori mantengano un contatto assiduo con la scuola, e incontrino periodicamente gli insegnanti.
2. Per facilitare il rapporto scuola-famiglia, ogni anno, come previsto dall'art. 27 del CCNL 23 luglio 2003, il Consiglio di Istituto, sulla base delle proposte del Collegio dei Docenti, definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti, pubblicato nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola
3. I genitori sono tenuti a rispondere con puntualità alle eventuali convocazioni provenienti dal dirigente scolastico o dai docenti.
4. Il dirigente scolastico e il suo vicario ricevono i genitori su appuntamento (per prenotazioni 075-31045 ufficio segreteria dirigente).

Art. 4 Ore di lezione

1. Durante le lezioni si richiede agli alunni la massima concentrazione sul lavoro da svolgere; non è ammesso uscire dalla classe, se non in casi di assoluta necessità.

/mg



2. Durante le lezioni non vi devono essere alunni nei corridoi.

Art. 5 Rispetto dei locali e degli arredi scolastici

1. Le classi e le aule speciali e i laboratori devono essere costantemente mantenute pulite e in ordine.
2. Gli insegnanti possono assumere ogni provvedimento utile a mantenere l'ordine e la pulizia dell'ambiente scolastico: in particolare, possono dare disposizione affinché i ragazzi provvedano a pulire dove hanno sporcato, preferibilmente durante gli intervalli o al di fuori dell'orario di lezione.

Art.6 Rapporti fra alunni e personale della scuola

1. A tutti coloro che lavorano nella scuola (professori, personale di segreteria, personale collaboratore scolastico) gli alunni si rivolgono con rispetto e cortesia, ed eseguono puntualmente le loro disposizioni.
2. il dirigente scolastico riceve gli studenti in qualsiasi momento della giornata compatibilmente con le attività in corso.

Art. 7 Accesso alle aule speciali e alla biblioteca e Regole di utilizzo

1. Le aule speciali (aula video-aula LIM) e la biblioteca nella zona deposito libri , possono essere utilizzati dagli alunni solo se accompagnati dai docenti; in nessun caso gli alunni possono accedervi da soli o prelevare materiali.

2. La biblioteca nella zona lettura è accessibile agli studenti e al personale della scuola previa registrazione presso il personale della portineria, il personale stesso effettua la sorveglianza. Nel registro delle presenze depositato in portineria deve essere indicato:

- il nome e cognome dell'utente
- l'ora di entrata e l'ora di uscita.

Tutti coloro che usufruiscono dell'area lettura della biblioteca sono responsabili di eventuali ammanchi e rotture.

3. Le aule speciali (aula video-aula LIM) possono essere utilizzate nel normale orario di lezione, previa prenotazione presso la mediateca ; l'utilizzo al di fuori dell'orario di lezione è possibile previa informazione al dirigente scolastico.

4. I docenti che utilizzano le aule speciali su prenotazione , tenuto conto delle modalità di utilizzo e del tipo di attività da svolgere in ogni singolo spazio, hanno la responsabilità di osservare :

- a) norme e precauzioni, a tutela della sicurezza degli alunni e del personale;
- d) norme di tutela dei materiali, delle attrezzature e dei sussidi didattici;
- e) norme relative al riordino, alla pulizia e alla sistemazione dei materiali dopo l'uso;

Art. 8 Attività di Scienze Motorie

1. Le attività in palestra devono essere svolte con attenzione e concentrazione, seguendo in modo scrupoloso le disposizioni dell'insegnante, in quanto l'attività di educazione fisica risulta essere, in base alla valutazione dei rischi condotta ai sensi del D.Lgs. n. 626 del 1994, la principale causa di infortuni all'interno della scuola.

2. Chi non svolge attività pratica di educazione fisica deve comunque rimanere in palestra; può svolgere lavoro di carattere teorico o essere impegnato in attività di arbitraggio nei giochi di squadra.

3. Negli spogliatoi gli alunni non sono, di norma, sorvegliati da adulti, per ovvie ragioni di rispetto e riservatezza.

4. E' tuttavia ammesso l'intervento diretto del personale docente e non docente, in caso di episodi di indisciplina, che i ragazzi sono tenuti, nel caso, a segnalare.



Art. 9 Cambio di insegnante

1. Al termine della lezione, gli alunni attendono in classe il cambio di insegnante, che avviene nel rispetto delle norme di sorveglianza da parte del personale ATA del piano.

Art. 10 Intervalli nella mattinata

1. Durante l'intervallo del mattino gli alunni consumano la merenda in classe sui corridoi al bar/mensa e nei cortili interni, non è consentito uscire dal recinto della scuola.
2. Fermo restando che l'intervallo è un momento di distensione e di socializzazione, non sono in alcun caso ammissibili comportamenti sfrenati o pericolosi, come urlare, schiamazzare, fare giochi pericolosi o mettere le mani addosso ai compagni.
3. Nei corridoi, i ragazzi devono:
 - a) transitare lontano dalle porte delle aule, per evitare di essere urtati accidentalmente da chi esce;
 - b) evitare di correre e fare attenzione a non urtare altri alunni;
 - c) eseguire prontamente e scrupolosamente le disposizioni dei collaboratori scolastici.

Art. 11 Uscita

1. All'uscita la classe deve essere lasciata in perfetto ordine, con banchi e sedie allineati, in normali condizioni di pulizia.
2. Dall'aula all'uscita dalla scuola, i ragazzi devono comportarsi rispettando le norme di sicurezza.

Art. 12 Indisposizioni e infortuni

1. Qualora l'alunno accusi un'indisposizione o si infortuni, i genitori verranno immediatamente avvertiti per telefono, ai recapiti depositati in segreteria all'atto dell'iscrizione.
2. Nel caso in cui non sia possibile contattare i genitori, o nel caso in cui si presentino situazioni tali da determinare l'esigenza di un immediato intervento medico, il dirigente o suo delegato provvederà a far trasferire l'alunno in autoambulanza al pronto soccorso.

Art. 13 Scioperi e assemblee sindacali del personale

1. Se sono previsti scioperi o assemblee sindacali, il dirigente provvede ad avvisare con anticipo le famiglie, indicando per ciascuna classe, sulla base delle dichiarazioni di adesione rese dai docenti, in che misura può garantire il servizio.
2. Se, in base a tali informazioni, la famiglia decide di tenere il ragazzo a casa, l'assenza deve essere regolarmente giustificata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Dott. Rita Coccia